

Finanziamo imprenditori giovani e innovativi

Pubblicato: Giovedì 21 Agosto 2014



In un periodo in cui scarseggiano i soldi a causa del patto di stabilità e del taglio dei trasferimenti dallo Stato centrale ai comuni, ci sono amministratori locali che hanno il coraggio di scegliere di destinare le risorse a progetti per lo sviluppo del territorio, piuttosto che al facile consenso. È il caso di **Vergiate e Somma Lombardo** che hanno pubblicato un bando per **incentivare l'innovazione nelle piccole imprese giovanili**, mettendo a disposizione **35mila euro**, di cui **25mila** provenienti da un accordo con un ipermercato della zona.

[Scarica il testo del bando in pdf](#)

Con quei soldi avrebbero potuto costruire **l'ennesima rotonda**, ben visibile agli elettori, o fare una **distribuzione a pioggia** alla miriade di associazioni che bussano alle casse comunali, ipotecando così una buona parte della prossima campagna elettorale. Invece, le due amministrazioni hanno scelto diversamente, come spiega **Daniele Parrino**, 38 enne, vicesindaco di Vergiate. «Volevamo dare un segnale chiaro al territorio – spiega l'amministratore -. Abbiamo tenuto la barra ferma su due punti: **i servizi sociali ai disabili e agli anziani**, da una parte, e lo **sviluppo economico**, dall'altra. Sappiamo che in termini elettorali paga poco, ma noi siamo qui per amministrare la cosa pubblica, non il consenso politico».

Il bando, che **scade il 30 settembre 2014**, permette di accedere a contributi a fondo perso fino a un massimo di **5mila euro per il 50% di investimenti relativi all'innovazione e all'efficienza energetica nelle micro e piccole imprese giovanili del commercio**, non solo gelaterie, bar e pizzerie, ma anche laboratori di tatuaggi e piercing. Il limite di età per partecipare al bando è di 40 anni, d'altronde in Italia il concetto di giovane è piuttosto dilatato. **Ventimila euro** saranno messi a disposizione per le imprese di Somma Lombardo, **15mila per quelle di Vergiate**, con particolare attenzione alle zone svantaggiate ricomprese nelle frazioni di Case Nuove, Coarezza, Maddalena, Cimbro, Corgeno, Cuirone e Sesona.

Gli amministratori di Vergiate, che hanno un'età media inferiore ai 40 anni, ci hanno preso gusto, tanto che l'**assessorato alle Politiche giovanili** sta già lavorando a un nuovo bando per sostenere le **start-up** della zona. «Sono già venuti in tanti in comune a chiedere informazioni sul bando – conclude Parrino – e questo significa che c'era bisogno di quell'intervento. Credo che burocrazia, tempi biblici e la miriade

di balzelli che ostacolano il lavoro quotidiano di chi amministra, non possano essere la scusa per negare ai cittadini il diritto di avere servizi efficienti e opportunità reali».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it